

Road Map per la messa in sicurezza e apertura al pubblico del tratto ex sedime ferroviario Almè- Villa d'Almè – Sedrina – Zogno

PREMESSA

La ferrovia della Valle Brembana era una ferrovia elettrica che collegava la città di Bergamo con San Martino de' Calvi, l'attuale Piazza Brembana. Il primo tratto, lungo 30 km da Bergamo a San Pellegrino Terme venne aperto nel 1906, mentre il tratto successivo di 11 km, fino all'odierna Piazza Brembana, venne aperto nel 1926. Nata come ferrovia turistica, la FVB alimentava anche un cospicuo traffico merci: oltre alle celebri acque minerali San Pellegrino Terme e Terme della Bracca di Ambria, sulla linea transitavano le merci delle cartiere Cima di San Giovanni Bianco, i marmi della Val Parina, la fluorite, il legname proveniente dall'alta valle, i prodotti del Linificio e Canapificio Nazionale di Villa d'Almè e lo zucchero della ditta Sibella a Paladina.

Ormai fatiscente negli impianti e obsoleta nei mezzi di trazione, la ferrovia venne chiusa il 17 marzo 1966. Negli anni 2000, gran parte del tracciato della ferrovia da Zogno a Piazza Brembana è stato riconvertito a pista ciclabile, la "Ciclovía Valle Brembana".

La ferrovia è parte della Storia di tutti i Paesi che da Bergamo sino all'alta Valle Brembana venivano attraversati dal passaggio con il mezzo di locomozione da lavoratori, studenti, turisti e persone comuni.

POTENZIALITA' DEL TRATTO ALMÈ'-VILLA D'ALMÈ'-SEDRINA-ZOGNO

Il completamento del tratto Almè - Villa d'Almè - Sedrina - Zogno coniuga una molteplicità di elementi caratteristici sia dal punto di vista storico-naturalistico, architettonico, turistico nonché di mobilità sostenibile.

Rappresenta uno degli scorci naturalistici più belli della bergamasca: numerose gallerie solcano il tracciato sino alla località Ponti di Sedrina, emblema storico e architettonico, simbolo dell'intera Valle Brembana con strutture risalenti alla fine del 1400.

Il tracciato e il conseguente raccordo fra le ciclovie esistenti della Valle Brembana con quelle di Bergamo e del Parco dei Colli racchiude in sé una componente di sviluppo turistico: l'interconnessione con i percorsi rurali porterà al coinvolgimento ed all'evoluzione di attività agricole – turistiche e di promozione dei prodotti e attività locali nonché ad un incentivazione della cosiddetta mobilità sostenibile.

Il completamento dell'opera e il congiungimento con le interconnessioni cittadine è sostenuto in maniera trasversale all'interno delle Comunità dei paesi coinvolti, oltrepassandone i confini geografici. L'attrattività generata dal completamento del tratto produrrebbe sinergie significative

per le connessioni con Bergamo e per gli scambi turistici fra la Valle Brembana, i paesi limitrofi, la Città e Città Alta.

~~IL RECENTE IMPEGNO DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA E LA SINERGIA CON ASSOCIAZIONI E VOLONTARI DEL TERRITORIO~~

Le Amministrazioni dei Comuni di Almè, Villa d'Almè e Sedrina hanno promosso nell'autunno 2014 un'azione congiunta per riportare l'attenzione sul progetto preliminare redatto dalla Provincia nel 2009 per il recupero ai fini ciclopedonali dell'ex sedime della ferrovia nel tratto da Almè a Zogno.

Nel mese di novembre 2014 è stato firmato un documento congiunto di Comuni ed Enti per chiedere alla Provincia un impegno a riprendere in esame il progetto.

A seguito di tale documento è stato creato un Tavolo di Lavoro Istituzionale con rappresentanti dei 3 Comuni e dell'Amministrazione Provinciale.

Durante le sedute del Tavolo è stato deciso di procedere alla pulizia del sedime al fine di permettere sopralluoghi da parte dei tecnici della Provincia.

Parte del sedime, in territorio di Villa d'Almè era stato ripulito negli anni passati a cura di volontari. Nella giornata del 24 gennaio 2015, grazie all'impegno dei Gruppi Antincendio di Villa d'Almè e Botta, della Protezione Civile di Sedrina e di alcuni volontari è stato pulito il tratto di Sedrina dalla loc. Botta alla loc. Lisso.

Nelle settimane successive è proseguita la pulizia del tratto di Sedrina grazie a volontari e ai profughi stanziati alla ex Casa dei Ritiri di Sedrina.

Si è, ad oggi, creata un'ottima collaborazione tra Comuni, Provincia, Volontari e Associazioni, fondamentale per proseguire con l'attività di recupero del sedime.

OBIETTIVI

La presente lettera di intenti è volta alla formalizzazione del Tavolo di Lavoro permanente (istituitosi il 5 novembre 2014) tra i soggetti Istituzionali coinvolti, Provincia e Comuni, ed alla sua estensione ad un esponente della Regione Lombardia. Si ritiene inoltre strategico il coinvolgimento della Comunità Montana Valle Brembana e del Bacino Imbrifero Montano competente.

Gli Enti, compatibilmente alle proprie risorse di Bilancio, si impegnano a promuovere il progetto di ripristino del tratto Almè - Villa d'Almè - Sedrina - Zogno attraverso un'azione coordinata volta alla redazione della progettazione definitiva/esecutiva, al recupero delle autorizzazioni amministrative e delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera.

I partecipanti al Tavolo di Lavoro istituzionale, inoltre, promuovono un'azione coordinata per il

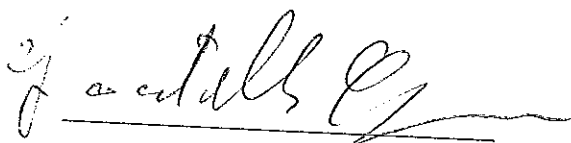
coinvolgimento di altri Enti, Associazioni di Volontariato, singoli cittadini volontari, aziende e privati.

I partecipanti al Tavolo di Lavoro istituzionale, infine, si impegnano ad assicurare una costante e comune informazione alla cittadinanza anche tramite articoli condivisi sui mezzi di stampa e social networks.

Al fine di ulteriormente sensibilizzare le Istituzioni e tutte le Comunità del territorio è prevista una visita da parte delle Pubbliche Autorità coinvolte il 29 Marzo.

Le Amministrazioni Comunali:

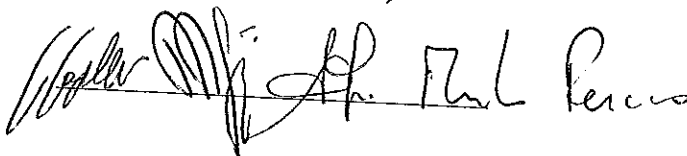
Comune di Almè



Comune di Sedrìna



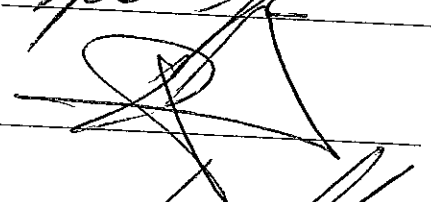
Comune di Villa d'Almè



Comune di Zogno



La Provincia di Bergamo



Regione Lombardia



Comunità Montana
Valle Brembana

